

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Città metropolitana di Messina

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 110 del 02-08-2016

OGGETTO:	Approvazione schema del Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2016/2018.-
-----------------	---

L'anno **duemilasedici** addì **due** alle ore **13:15** del mese di **agosto** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge, nelle persone dei signori:

DI CARA FABIO PASQUALE CATENO	SINDACO	P
CHILLEMI FIORINO PIETRO	ASSESSORE	A
CACOPARDO MASSIMO GINO	VICE SINDACO	A
STRACUZZI GIUSEPPE SALVATORE	ASSESSORE	P
MICALI PATRIZIA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. **3** e assenti n. **2**.

Assume la presidenza il Sindaco **DI CARA FABIO PASQUALE CATENO**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **Morelli Chiara**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la seguente proposta di deliberazione;

Letti i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati;

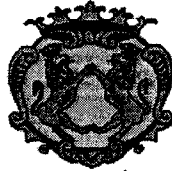
Udita la relazione del Sindaco;

Ritenuta la propria competenza ;

Ad unanimità di voti espressi in modo palese

DELI BERA

1. Di approvare la seguente proposta allegata “*Approvazione Schema di bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2016/2018*”.



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE DEL 02-08-2016 N.110
UFFICIO : RAGIONERIA
ASSESSORATO:

Oggetto: Approvazione schema del Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2016/2018.-

PREMESSO che il decreto legislativo n° 118 del 23 Giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 Agosto 2014, n° 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n° 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267 e s.m.i., il quale prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 Luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di previsione finanziario entro il 31 Dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 Giugno 2011, n° 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTI:

- L'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 Agosto 2014, n° 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 Giugno 2011, n° 118;
- L'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 Agosto 2014, n° 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione.

- L'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 Agosto 2014, n° 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'Organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 Novembre di ogni anno;

RICHIAMATI il decreto 28 Ottobre 2015, che ha disposto il differimento al 31 Marzo 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali ed il successivo decreto del 1 marzo 2016 di ulteriore differimento al 30/04/2016 dello stesso termine;

DATO ATTO che con deliberazione di G.M. n° 109 del 02/08/2016 è stato approvato il Documento unico di Programmazione (DUP);

VISTO lo schema di bilancio di previsione predisposto per il triennio 2016/2018 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

RILEVATO che gli Enti Locali deliberano il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle stesse, unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante;

VISTA la deliberazione della G.M. n° 62 del 07.06.2016 con la quale è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 e l'elenco annuale dei lavori anno 2016;

VISTA la deliberazione di G.M. n.65 del 27.06.2016 con la quale sono stati individuati gli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari" di cui all'art. 58 del D.Lgs. n°, 112/2008, convertito dalla Legge n° 133/2008;

DATO ATTO CHE i contenuti di dette programmazioni settoriali richiamate nei punti precedenti sono riportati nel Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 639, della Legge n° 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) Legge 28 Dicembre 2015, n° 208, secondo cui l'imposta unica comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

VISTA la Legge 28 Dicembre 2015 n° 208 (Legge di Stabilità 2016) la quale ha apportato rilevanti modifiche in materia di tributi locali e di personale;

VISTA la deliberazione del C.C. N° 28 del 09.10.2014 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC);

VISTA la deliberazione del G.M. n° 78 de 23.06.2016 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2016;

VISTA la deliberazione del G.M. n° 79 del 23.06.2016 con la quale sono state confermate le aliquote TASI per l'anno 2016;

VISTA la deliberazione del G.M. n° 73 del 23.06.2016 con la quale sono state confermate le tariffe TARI per l'anno 2016;

VISTA la deliberazione della G.M. n° 100 del 28.07.2016 relativa all' approvazione del programma del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018;

VISTO il prospetto relativo ai trasferimenti statali e al Fondo di Solidarietà Comunale dell'anno 2016, pubblicato nel sito del Ministero dell'Interno;

CONSIDERATO che la Regione Sicilia non ha ancora comunicato l'assegnazione del fondo delle autonomie per l'anno 2016 che viene previsto pari a quello del 2015: trasferimenti correnti per € 278.352,46 e trasferimenti per spese di investimento € 58.812,00;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 710, Legge n° 208/2015, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

DATO ATTO che lo schema di Bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile così come modificati dal D.Lgs. 126/2014;

RILEVATO che i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, previsti per un importo di € 50.000,00 sono destinati per la quota vincolata del 50%, pari a € 25.000,00, alla viabilità;

CONSIDERATO che alla missione 20 programma 1 è stato previsto il fondo di riserva di € 4.582,00 pari allo 0,31% della spesa corrente e pertanto in misura compresa tra lo 0,30% e il 2% del totale delle spese correnti previste in bilancio ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/00;

CONSIDERATO inoltre che alla missione 20 programma 2 è stato previsto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, pari a € 38.324,57;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006, in caso di mancata deliberazione di tariffe ed aliquote relative ai tributi comunali, queste si intendono prorogate di anno in anno;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per approvare lo schema di bilancio di previsione 2016/2018 e gli atti allo stesso allegati al fine di sottoporli successivamente all'esame del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

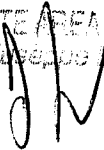
PROPONE

Di approvare lo schema del bilancio di previsione per il triennio 2016/2018, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni di competenza degli esercizi successivi;

Di dare atto che, ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006, le tariffe e le aliquote per cui non sono intervenute modifiche si intendono confermate per l'anno 2016;

Di trasmettere la deliberazione approvativa della presente proposta, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati, all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRIGENTE AREA CONTABILE
(Frag. Giuseppe De Sarno)



BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2016)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		PREVISIONE Anno 2016	PREVISIONE Anno 2017	PREVISIONE Anno 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	12.850,22		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	45.928,99		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	895.553,81	835.457,23	785.260,68
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	493.452,79	497.628,48	497.628,48
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	493.452,79	497.628,48	497.628,48
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	176.194,31	152.261,85	144.995,73
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	620.294,60	434.683,07	434.683,07
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.185.495,51	1.920.030,63	1.862.567,96
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.505.131,28	1.409.503,69	1.359.274,80
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	38.324,57	48.776,72	48.776,72
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.466.806,71	1.360.726,97	1.310.498,08
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	666.223,59	434.683,07	434.683,07
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		

L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	666.223,59	434.683,07	434.683,07
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.133.030,30	1.795.410,04	1.745.181,15
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		111.244,42	124.620,59	117.386,81
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 - (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		111.244,42	124.620,59	117.386,81

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

Comune di Forza d'Agro'

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2016)

(Anno 2015-

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	49.294,07
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	1.272.578,72
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	4.167.235,66
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	5.291.855,07
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	1.530.204,32
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	2.689.553,71
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016	1.356.602,77
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	1.331.357,93
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	25.244,84

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
Parte accantonata		0,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	25.085,17
	Fondo.....al 31/12/2015	0,00
	Fondo.....al 31/12/2015	0,00
	B) Totale parte accantonata	25.085,17
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	159,67
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 :

Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Forza D'Agrò, li 02-08-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DE SALVO GIUSEPPE

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Forza D'Agrò, li 02-08-2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to DE SALVO GIUSEPPE

Verbale fatto e sottoscritto

II SINDACO

**F.to DI CARA FABIO PASQUALE
CATENO**

L'Assessore Anziano

**F.to STRACUZZI GIUSEPPE
SALVATORE**

Il Segretario Comunale

F.to Morelli Chiara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04-08-16, giorno festivo. (Reg. Pub. N. _____)

Forza D'Agrò Li 20-08-16
Il Messo comunale

**Il Segretario Comunale
F.to Morelli Chiara**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.1991 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

non é soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta avanzata da un quarto dei consiglieri ai sensi del 3^ comma del suddetto articolo.

é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa della Giunta.

Forza D'Agrò Li 15-08-16

**Il Segretario Comunale
F.to Morelli Chiara**

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 15-08-16 in quanto:

é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del ***** decisione n. .

il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. del *****.

Forza D'Agrò Li 15-08-16

**Il Segretario Comunale
F.to Morelli Chiara**

Copia conforme all'originale